

## SEXTANTIO ALBERGO DIFFUSO

### Borgo Medievale di S. Stefano di Sessanio (Aq)



### La Storia

Santo Stefano di Sessanio é un borgo fortificato medievale costruito su una preesistenza italico-romana, collocato tra le montagne aquilane ad oltre 1250 metri di altitudine, all'interno del Parco Nazionale Gran Sasso-Monti della Laga.

L'attuale configurazione urbana del borgo si costituisce nel periodo centrale del Medioevo quando si sviluppa il fenomeno dell'incastellamento: un paesaggio caratterizzato da abitati d'altura, circondati da un perimetro murario fortificato, che restano ancora oggi uno degli elementi storico-topografici più caratterizzanti l'Italia Centrale.

Nel periodo feudale Santo Stefano rientra nel dominio politico-territoriale della Baronìa di Carapelle, appartenuta anche a due illustri famiglie toscane: i Piccolomini prima ed i Medici poi.

Santo Stefano di Sessanio, una delle più fedeli testimonianze della complessa evoluzione storico-sociale dei borghi dell'Appennino centro-meridionale costruitisi nel periodo dell'incastellamento, oggi si presenta con un impianto urbanistico tipicamente medievale e con stratificazioni architettoniche tardo-medievali e proto-rinascimentali di complessa articolazione: corti, patii, vicoli, passaggi coperti, con la presenza nelle abitazioni di archi, logge, portali, camini e cornici in pietra. Il tutto con quella originale apparenza di sviluppo urbano spontaneo e non pianificato e con le storiche stratificazioni sovrapposte le une sulle altre.

### Il Progetto e il restauro

Il restauro degli ambienti e del borgo è stato curato da un archeologo specializzato in archeologia medioevale, per identificare e per definire il susseguirsi delle stratificazioni riguardanti il complesso ed articolato fenomeno dell'incastellamento ed è stato organizzato a seguito di una sinergia e di una serie di studi con le più qualificate istituzioni (Museo delle Genti d'Abruzzo, Parco Gran Sasso Monti della Laga, etc) ed alcuni tra i rappresentanti della migliore "intelligenza" regionale, in una forma inedita di committenza privata, per cercare di conservare nella maniera più autentica possibile almeno questo esempio di un'Italia minore sempre più in via di estinzione.





## Arredi autoctoni

In quasi totale assenza di una letteratura a riguardo, sono state condotte ricerche sugli interni delle case abruzzesi mediante fonti degli archivi fotografici, le ricostruzioni dei musei etnografici sparsi sul territorio Abruzzese e la consulenza del Museo delle Genti d'Abruzzo.

Oltre alla riproposizione accurata degli arredi interni autoctoni e la riproposizione in quasi tutte le stanze da letto e negli spazi di uso conviviale di camini secolari, è stata una scelta imprescindibile per queste stesse ragioni di tutela, l'uso di tecniche avanzate, per la prima volta utilizzate nel restauro di un borgo storico, quali l'impiego di un sistema di ultima generazione di teleriscaldamento e telegestione con impianto radiante sottopavimento, per non compromettere l'integrità stilistica degli immobili e per la contemporanea esaltazione del confort degli ambienti.

La distribuzione dell'impianto elettrico con un sistema di segnale a bassa tensione, evita la presenza diffusa degli elementi costitutivi degli impianti comunemente utilizzati, sempre al fine di non compromettere l'integrità degli spazi e con l'ulteriore obiettivo di ridurre i campi elettromagnetici a vantaggio di una qualità ambientale. Ogni stanza sarà dotata di rete internet ed intranet in modo discreto e non direttamente visibile in ambienti che manterranno l'ascetico rigore degli arredamenti tradizionali dell'arte povera della montagna abruzzese. Tutte queste dotazioni oltre a permettere integralmente la conservazione dell'Architettura e degli arredi interni garantiranno confort e servizi a livello delle migliori strutture ricettive.

## Le camere

Le camere, molto ampie (fino a 25 mq.), oltre alla loro caratterizzazione storica con arredamenti autoctoni, sono dotate di camino a legna e riscaldamento diffuso a pavimento e rispondono alle attuali esigenze di confort con tutte le dotazioni delle migliori strutture ricettive. Sugli intonaci mantenuti in sito si leggono i segni di sofferenza, i pavimenti di recupero di oltre 2 secoli si presentano con segni profondi e drammatici dell'usura, i soffitti lignei di reintegro di fine XVII secolo con la loro veneranda età portano un umile segno di raffinata eleganza. La tecnologia è protagonista presente ma impercettibile: l'impianto di riscaldamento è del tipo a pavimento radiante con sistema di teleriscaldamento e telegestione, ogni ambiente risulta monitorato e gestito remoto con la più avanzata tecnologia di telegestione. Di tutto il sistema non vi è segno alcuno visibile. L'energia elettrica è gestita da una tecnologia con segnale a bassa tensione che consente di evitare inutili campi magnetici all'interno delle camere. Tale tecnologia ha consentito di evitare ogni forma di interruttore a vista, rimandando la gestione di tutto ad un piccolo telecomando portatile attraverso il quale l'utente è in condizione di attivare qualunque utenza: luci, rete intranet, internet, utenze ecc., mentre il gestore remoto, è in grado di monitorare costantemente il corretto funzionamento di ogni utenza e di modificarne se necessario la condizione.





## Artigianato autoctono

Per queste finalità conservative della cultura materiale della montagna Abruzzese, in questo caso l'artigianato artistico tradizionale, sono state condotte e sono in itinere, ricerche approfondite sul territorio per identificare i rappresentanti ultimi di queste tradizioni di per sé destinate alla scomparsa nell'inevitabile ricambio generazionale. In alternativa alla scomparsa o ad inevitabili commistioni nella fabbricazione di prodotti maggiormente commerciabili, le indagini, in concerto col Museo delle Genti d' Abruzzo, istituzione di ricerca che ha fatto i più approfonditi studi in questo settore, avranno lo scopo di conservare per le future generazioni questi saperi all'interno dell'unica economia attualmente possibile, quella legata ad un turismo estremamente selezionato e di nicchia attento ai significati profondi del folclore e delle manifestazioni popolari. In concreto vengono riproposte botteghe di produzione artigianale, collocate, dove possibile, nelle loro storiche destinazioni nel borgo, dotate fedelmente della strumentazione autentica e secolare, vengono infine definite e disciplinate le materie prime da usare, le tecniche di produzione, ed i manufatti finali secondo un criterio strettamente filologico, frutto di queste articolate e complesse ricerche in concerto con gli ultimi rappresentanti di questo sapere che, trasmesso per via ereditaria, ha avuto lontana origine negli antichi mestieri e possibilmente nelle tradizioni delle maestranze medioevali.

## La tradizione gastronomica

Un ulteriore aspetto della cultura autoctona, comunemente in Italia di più immediata commercializzazione, è la tradizione gastronomica locale, un po' più povera quella montana, per ovvia minore ecodiversità, più articolata quella collinare. Nel progetto è perseguita la tradizione della gastronomia abruzzese con particolare attenzione verso i prodotti e la cucina locale. Con l'ausilio di un antropologo culturale studioso del folclore Abruzzese, ci si è affidati alla memoria storica degli anziani del luogo. Vengono quindi proposti piatti tipici di questi luoghi. L'idea di fondo è di riproporre in maniera puntuale, col dovuto rigore filologico, insieme ad un cuoco abruzzese che abbia, come propria intima consapevolezza le conoscenze gastronomiche del territorio, questo patrimonio storico culturale così profondamente legato alla vita materiale delle popolazioni locali, dando senso compiuto a queste ricerche.





### PACCHETTI 2 gg. / 1 n.

- 1 notte in camera matrimoniale con colazione;
- 1 cena presso il ristorante “La Locanda Sotto gli Archi”;
- 1 degustazione di prodotti tipici locali;
- 1 cadeau di arrivederci a sorpresa offerto da una delle botteghe del borgo.

#### Totale individuale:

- € 136,00 (in camera classic);
- € 166,00 (in camera superior);
- € 196,00 (in camera suite);



### PACCHETTI 3 gg. / 2 nn.

- 2 notti in camera matrimoniale con colazione;
- 2 cene presso il ristorante “La Locanda Sotto gli Archi”;
- 1 degustazione di prodotti tipici locali;
- 1 cadeau di arrivederci a sorpresa offerto da una delle botteghe del borgo.

#### Totale individuale:

- € 266,00 (in camera classic);
- € 326,00 (in camera superior);
- € 340,00 (in camera suite);

